



Comune di Vicenza

DOCUMENTO DEL SINDACO

settembre 2025



Variante parziale al Piano degli Interventi ASSETTO DEL POLO FIERISTICO

a cura dell'Assessorato allo sviluppo economico e al territorio



Premessa

La Legge Urbanistica Regionale n.11 del 2004 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Il Consiglio comunale con deliberazione 11.12.2009 n. 84, ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, successivamente approvato in Conferenza dei Servizi con la Regione Veneto il 26.08.2010. La ratifica della Giunta Regionale (delibera n. 2558 del 2.11.2010) è stata pubblicata nel B.U.R. n. 88 del 30.11.2010 e conseguentemente il PAT è entrato in vigore il giorno 15.12.2010.

Il PAT è stato oggetto di tre varianti parziali, la prima, in materia di impianti tecnologici, efficace dal 10.11.2012; la seconda, in materia SUAP, efficace dal 24.10.2018, la terza, in adeguamento alla LR 14/2017 in materia di consumo di suolo, efficace dal 27.06.2020.

Il Comune di Vicenza ha quindi elaborato il Primo Piano degli Interventi, approvandolo con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 07.02.2013, efficace dal 23.03.2013, oggetto di rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza di cui alla delibera consigliare n. 16/2021.

L'art. 18 della LR 11/2004 prevede che il Sindaco predisponga preliminarmente un Documento che fissi gli obiettivi della nuova pianificazione, da presentarsi al Consiglio comunale, al seguito del quale si dà avvio alla redazione del PI o sue varianti e alle forme di partecipazione e concertazione previste dall'art. 5 della medesima legge regionale, coinvolgendo cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali in un dialogo pubblico sui temi di cambiamento proposti dal documento.



La Fiera di Vicenza è interessata da un progetto di ampliamento e riqualificazione, tuttora in corso, che prevede la realizzazione di un nuovo padiglione di circa 22.000 mq su due piani, oltre ad altri interventi che modificheranno significativamente la fisionomia architettonica del quartiere fieristico, potenziandone le funzioni con spazi più moderni e funzionali per espositori, visitatori e manifestazioni.

La Fiera ospita numerose manifestazioni durante l'anno, richiamando quotidianamente migliaia di visitatori. L'evento più rilevante è *VicenzaOro*, riconosciuto a livello mondiale come uno degli appuntamenti più prestigiosi del settore della gioielleria e dell'oreficeria. Classificata come la principale fiera internazionale in Europa, essa riveste un ruolo economico e culturale di primaria importanza per la città.

L'afflusso di oltre 40.000 visitatori per ogni edizione costituisce tuttavia una sfida impegnativa per la tenuta delle infrastrutture circostanti destinata a complicarsi con l'attuazione del progetto di ampliamento in corso.

La localizzazione della Fiera, inserita nel quartiere industriale/commerciale della città e non in un distretto fieristico dedicato come avviene altrove, determina ulteriori difficoltà: da un lato la condivisione delle infrastrutture di connessione con altre attività industriali e commerciali, dall'altro l'integrazione delle strutture fieristiche con il tessuto insediativo urbano.

Le problematiche si concentrano in particolare sulla viabilità, sui parcheggi e sulla gestione logistica. A queste si aggiunge la necessità di considerare la futura realizzazione del progetto Linea ferroviaria AV/AC, che comporterà un riassetto viario e, soprattutto, la costruzione di una nuova fermata ferroviaria in posizione adiacente al quartiere fieristico, destinata a costituire un nodo per l'accessibilità.

L'accessibilità alla Fiera non incide unicamente sull'organizzazione degli eventi fieristici, ma ha ripercussioni dirette sulla vivibilità del quartiere circostante, sulla qualità della mobilità urbana e sull'immagine complessiva della città a livello nazionale e internazionale.



2. La variante

In questo quadro si ritiene necessario procedere alla predisposizione di una variante urbanistica che definisca la configurazione definitiva dell'area fieristica – attualmente oggetto di piano attuativo – e riordini il complessivo sistema di accessibilità al polo.

La variante dovrà:

- valorizzare le opportunità di scambio intermodale derivanti dalla nuova fermata ferroviaria;
- ottimizzare la gestione delle aree di sosta e del sistema viario;
- conciliare le esigenze del sistema produttivo e commerciale con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, di riduzione degli impatti derivanti dalla mobilità privata e di razionalizzazione del consumo di suolo;
- promuovere criteri di sostenibilità energetica e ambientale, favorendo l'efficienza energetica degli edifici e la presenza di spazi verdi e aree pubbliche di qualità.

Tali obiettivi sono da perseguire in coerenza con le linee di indirizzo regionali e comunali in materia di sviluppo sostenibile, anche attraverso un percorso partecipativo che coinvolga cittadini, operatori economici e associazioni, così da garantire un equilibrio tra esigenze di competitività del polo fieristico, qualità urbana e tutela ambientale.

Con il presente documento si dà avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione rivolto alla formazione di nuovi strumenti urbanistici o revisione del vigente Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della LR 11/2004.